

- 3** La chiave di apertura è snella e ben proporzionata. La sicura è sul dorso. Legni lucidati a Tru Oil
- 4** Bindelle piene, linea filante ed elegante. Il sovrapposto tipo Boss riunisce la tradizione inglese con l'evoluzione tecnologica attuale
- 5** L'asta con sgancio a pompa e la cocchia con bordatura in metallo. L'incisione è di Massimiliano Gobbi

5



Tipo di arma:	sovrapposto a canne lisce
Costruttore:	Mauro Battaglia - Ravenna - tel. 0544/ 497879
Modello:	tipo Boss
Calibro:	12 (altri calibri a richiesta)
Accoppiamento canne:	demibloc
Acciarini:	tipo H&H a molla indietro
Estrattori:	automatici
Cocchia:	metallo
Grilletti:	monogrillo inerziale
Sicura:	al dorso
Legni:	radica di noce
Impugnatura:	Prince of Wales
Ramponi:	laterali
Lunghezza canne:	standard cm 71. Altre misure su richiesta
Incisioni:	ornato e scene di caccia a cura di Massimiliano Gobbi
Peso:	kg. 3,4
Bindelle:	piene, saldate a pece
Chiusure:	tassello doppio
Guardia:	lunga
Calciolo:	finito legno
Finitura legni:	Tru Oil
Zigrini:	manuali passo 0,8 mm
Sgancio asta:	a pompa
Cartelle:	senza perni passanti
Note:	scudetto in oro per iniziali sul calcio

Wales) e rende più armonioso ed elegante il collegamento con il calcio rispetto alla pistola tradizionale. Legni di radica di noce finissima, con scudetto in oro sul calcio per le iniziali e lucidatura a Tru Oil. Zigrini a passo fine (0,8 mm) con asta provvista di bocchetto alla sommità, dove scorre lo stelo della pompa per lo sgancio. Inutile dire che l'incassatura è curata fin nei minimi dettagli e l'accoppiamento legno-acciaio è pressoché perfetto, anche negli anfratti più nascosti.

Seicento ore per farlo

Per portare a termine la realizzazione di un sovrapposto artigianale di questo tipo occorrono dalle 500 alle 600 ore lavorative con prezzi da convenire di volta in volta, in base alle caratteristiche richieste dal cliente ed al tipo di incisione. A proposito di incisioni, quella dell'esemplare qui fotografato è stata realizzata da Massimiliano Gobbi, un valido esponente della più recente generazione di incisori bresciani che già in passato ha firmato diversi fucili di

Battaglia. Considerando che questo sovrapposto era destinato al mercato inglese si è scelta una disposizione in linea con i gusti d'Oltremarica e con soggetti venatori tipici di quei luoghi. Pur con qualche soluzione più attuale e creativa. Ad esempio notare che lo sfondo dell'ornato non è battuto od ombreggiato come al solito ma è riempito con una fine inglesina. Analogamente le scene non sono state sviluppate in maniera realistica su entrambe le cartelle ma sono stati privilegiati degli ovali in modo tale da svolgere più ampiamente il tema legato a ciascun selvatico. Così troviamo un lato dedicato ai fagiani, un altro alle starnie ed il sotto alle famose grouse, con tanto di primo piano e di ambientazione con effetto di profondità. Un lavoro ben studiato e ben realizzato, che infonde a quest'arma una propria unicità, un modo di porsi che rievoca i fasti del passato in tema di cultura venatoria ed armiera, il tutto reinterpretato in chiave moderna e con un apporto tecnologico ed artistico rappresentante nel nostro attuale migliore artigianato di settore. ◆